



Sindaco di Pedara

Comunicazione alla cittadinanza

Ogni giorno una vittima in più Dove e cosa stiamo sbagliando?

Un focus giuridico, psicologico e sociale sulla violenza di genere, per verificare l'attuazione della legge e per fare il punto su possibili proposte da presentare al Parlamento nazionale.

E' stato questo l'obiettivo dell'incontro organizzato dalle Consigliere comunali **Marina Consoli e Agnese De Luca** su sollecitazione del Sindaco Alfio Cristaudo e la collaborazione di tutte le Consigliere comunali di maggioranza, lunedì 27 settembre all'Expò di Pedara.

“La violenza di genere non si combatte solo con strumenti legislativi –ha dichiarato il **Sindaco Alfio Cristaudo** -ma soprattutto con formazione e cultura, ecco perché trovo necessario creare momenti di confronto come quelli organizzati dalla Consigliera comunale Marina Consoli con il supporto della Consigliera Agnese De Luca e delle altre consigliere comunali di maggioranza”.

Che sia un fenomeno soprattutto culturale è emerso anche dalla relazione che l'**avvocato penalista Katia Germanà** ha illustrato nel corso dell'incontro parlando della Violenza contro le donne, evoluzione della normativa, Codice Rosso e sulle sue lacune.

Dello stesso parere anche la **sindacalista Laura Laudani** che ha ricordato come nel testo si parla di formazione per gli operatori di polizia, che è fondamentale come quella per avvocati, magistrati e servizi sociali, ma poi non c'è la disponibilità finanziaria per farla.

Dunque, nonostante un'evoluzione normativa che nel tempo ha riconosciuto nuovi reati i dati Istat su come gli italiani (donne comprese) intendono la violenza sono allarmanti. “Il 39% pensa



Sindaco di Pedara

Comunicazione alla cittadinanza

che una donna sia in grado di sottrarsi a una violenza sessuale, il 23,9 che la donna possa provocare per come è vestita, il 18% che se è ubriaca o drogata è corresponsabile e se l'è andata a cercare.

Sulla necessità dunque di un cambio di passo culturale sono intervenute anche anche la **psicologa Chiara Moschetto, Maria Concetta Tringali del Centro antiviolenza Galatea e Giusi Scalia del Centro antiviolenza Galatea.**

Tutte hanno sottolineando che solo così sarà possibile fare progressi.

Toccante come sempre la partecipazione di **Vera Squatrito**, madre della giovane Giordana Di Stefano, la 20enne uccisa il 7 ottobre del 2015 con 48 coltellate dal suo ex fidanzato.

I dati ottenuti dal Focus saranno al centro anche delle prossime Agorà democratiche volute **dall'onorevole Anthony Barbagallo**, forte promotore di una campagna di sensibilizzazione per una più idonea formazione e cultura.

All'incontro- moderato da **Tommaso Pezzino e Alexander Brown**, hanno partecipato anche **Alessia Di Mauro al pianoforte e la professoressa Maria Salvato**, che ha letto un suo brano dal titolo "Revenge".

Ad aprire i lavori il Sindaco Alfio Cristaudo, l'assessore alle Pari Opportunità Maria Chisari ed il Presidente del Consiglio comunale Francesco Laudani.

A cornice del focus anche un esposizione di statue Galì di **Lidia Conti**, rappresentanti le donne.